



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " L. NOSTRO / L. REPACI "

via Marconi, 77 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q

con sedi associate :

IST. MAGISTRALE "L. NOSTRO"–RCPM036017 - I.T.C. "L. REPACI "–RCTD036012

Dirigenza: Tel. 0965/499482 – Segreteria e Fax : Tel. 0965/499480 – Centralino: Tel. 0965/499481

e-mail RCIS03600Q@istruzione.it - www.nostrorepaci.it

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

I.T.E. "REPACI"

MATERIA: RELIGIONE

CLASSE III SEZ. A

PROF.SSA DOMENICA SOTTILARO

DATA DI PRESENTAZIONE: 30.10.2018

Prerequisiti di accesso al programma di RELIGIONE della classe III A:

- Sapersi interrogare su ciò che è bene e ciò che è male.
- Apprezzare l'importanza del dialogo tra le confessioni per la promozione della riconciliazione e del rispetto a livello sociale e mondiale.

Livelli di apprendimento rilevati in ingresso

DISCIPLINE	LIVELLO ESSENZIALE	LIVELLO SODDISFACENTE	LIVELLO BUONO	LIVELLO ECCELLENTE
	n. alunni	n. alunni	n. alunni	n. alunni
RELIGIONE	4	4	2	0

Tre studenti non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

LEGENDA LIVELLI

Livello essenziale 1.

La competenza è acquisita in modo essenziale: l'alunno esegue compiti in forma guidata e dimostra una basilare consapevolezza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 50% al 65% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Livello soddisfacente 2.

La competenza è acquisita in modo soddisfacente: L'alunno esegue compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 66% all'80% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Livello buono 3.

La competenza è acquisita in modo completo: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dall'81% al 90% degli esiti previsti.

Livello eccellente 4.

La competenza è acquisita in ampi contesti in modo eccellente: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con una ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo supera il 91% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Obiettivi specifici di apprendimento anche con l'utilizzo trasversale delle competenze chiave di cittadinanza:	Competenze attese
1. <i>imparare ad imparare;</i>	Seguire un itinerario di ricerca nello studio.
2. <i>progettare;</i>	Avere una percezione positiva di sé. Essere capace di riconoscere le proprie doti ed i propri limiti.
3. <i>comunicare;</i>	Sapere discutere, esponendo in modo chiaro e calmo le proprie idee senza temere il giudizio altrui.
4. <i>collaborare e partecipare;</i>	Saper dialogare con chi manifesta idee contrarie alle proprie. Saper costruire società nelle quali la diversità, anche nella fede religiosa, diventa ricchezza e non solo tolleranza.
5. <i>agire in modo autonomo e responsabile;</i>	Conoscere le regole del vivere civile ed avere atteggiamenti improntati alla legalità
6. <i>risolvere problemi;</i>	Saper riflettere, interpretare, produrre e rielaborare.
7. <i>individuare collegamenti e relazioni;</i>	Saper interpretare le fonti.
8. <i>acquisire e interpretare l'informazione.</i>	Saper ascoltare, leggere, comunicare con linguaggi non verbali.

Identificazione livello di apprendimento da raggiungere al termine del percorso didattico-formativo della III classe

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Alla fine della terza classe, lo studente dovrà sapere:</p> <p>-confrontarsi in modo critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;</p> <p>-studiare la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;</p> <p>-arricchire il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle “grandi” parole e dei simboli biblici e il senso che tali categorie ricevono dal messaggio e dall’opera di Gesù Cristo;</p> <p>-interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p>	<p>Alla fine della terza classe, lo studente dovrà essere capace di:</p> <p>-interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;</p> <p>-impostare criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;</p> <p>-riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;</p> <p>-argomentare le scelte etico-religiose proprie e altrui;</p> <p>-confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;</p> <p>-fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</p>	<p>Al termine del terzo anno, lo studente dovrà essere in grado di:</p> <p>- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p>

Obiettivi minimi:

- Conoscere gli insegnamenti di Gesù Cristo, il loro significato ed il loro valore per la storia dell’umanità e la vita dell’uomo.
- Comprendere che la Chiesa è stata voluta da Cristo e che essa ha una duplice natura: divina e umana.

Obiettivi di eccellenza:

- Approfondire la conoscenza degli insegnamenti di Gesù Cristo riconoscendone il significato per la vita del singolo uomo e, in senso più ampio, il valore per l’intera umanità.
- Riconoscere, con senso critico, che la Chiesa è santa e peccatrice, in quanto voluta da Cristo ma formata da uomini.

ATTRAVERSO

Fase	Durata	Obiettivi di apprendimento in itinere	Contenuti
Ott-Nov	Ore 8	Sapersi interrogare sul significato del dolore e della libertà dell'uomo.	I UdA: Il mistero dell'esistenza: la risposta del cristianesimo. Il perché del dolore - Libertà e peccato - La legge.
Dic-Gen	Ore 6	Comprendere il ruolo della legge nell'indirizzo delle azioni umane.	Ancora I UdA: Il mistero dell'esistenza: la risposta del cristianesimo. Perché la legge - Il nuovo decalogo: il Discorso della montagna - Il comandamento dell'amore.
Feb-Mar	Ore 8	Conoscere le differenze metodologiche fra la ricerca scientifica e religiosa. Comprendere l'importanza del dialogo interreligioso per la promozione della pace.	II UdA: Religione e scienza. L'indagine scientifica - Fede e scienza: due modi per cercare la verità. III UdA: In dialogo per un mondo migliore. - Il dialogo tra le religioni. La Chiesa cattolica aperta al dialogo - Stranieri in mezzo a noi.
Apr-Giu	Ore 9	Conoscere i nuovi aspetti del fenomeno religioso emersi nel terzo millennio.	Ancora III UdA: In dialogo per un mondo migliore – Le religioni e la salvezza - Il problema della salvezza - I nuovi movimenti religiosi - Il fondamentalismo.

Modulo di Cittadinanza e Costituzione				
Classe III	Titolo modulo Una Chiesa in dialogo con il territorio.			
Prerequisiti: Consapevolezza dell'impegno della Chiesa locale nei confronti delle situazioni di bisogno presenti nel proprio territorio.				
Obiettivi di apprendimento	Unità di apprendimento	Strategie Metodologiche	Verifiche e Valutazione	Tempi
Conoscenze: Conoscere l'imperativo morale dell'amore nei confronti del prossimo presente nei vangeli. Competenze: Riconoscere il valore del volontariato svolto da tanti cristiani in favore degli ultimi. Abilità: Valutare positivamente l'agire personale di ogni uomo nell'impegno costruttivo a favore del proprio territorio.	La solidarietà: condividere per il bene comune	Lettura e commento di testi Discussione guidata	Colloquio orale	2 ore
	Solidarietà e volontariato			

METODOLOGIA - STRUMENTI - VERIFICA E SOSTEGNO E /O RECUPERO

Metodologia	Strumenti	Modalità di verifica	Modalità sostegno e/o recupero
Lezione frontale	Libri di testo	Griglia di valutazione	Mirato intervento del docente
Discussione guidata	Materiale multimediale	Verifiche orali	Lavoro autonomo
Lezione interattiva	Schemi e mappe concettuali	Verifiche scritte	
Lavoro di gruppo		Prove strutturate e semistrutturate	
Brain storming		Test	

Disciplina: Religione			
Verifiche in relazione agli obiettivi in itinere	Verifiche sommative Totale N.	I trimestre N.	Pentamestre N.
	3	1	2
Verifiche per competenza	Totale N.	N.	N.
	1	0	1

Attività di recupero e di sostegno che si intendono attivare per colmare le lacune rilevate

Il primo recupero è già avvenuto nel primo mese di lezione, procedendo alla ripetizione dei contenuti oggetto della programmazione dell'anno precedente. Nel corso dell'anno gli elementi fondamentali si preciseranno ogni qualvolta se ne presenterà l'occasione ed i nuovi contenuti saranno collegati con quanto già precedentemente svolto.

Criteri di valutazione prove scritte e orali di Religione

La valutazione sarà un momento di particolare valore perché offrirà la possibilità di verificare se dopo le varie fasi di apprendimento e dopo i numerosi stimoli offerti dall'insegnante ci sono state modifiche comportamentali negli alunni e se l'interazione psico-pedagogico-didattica è stata valida ed efficace. La valutazione non sarà punitiva né selettiva, ma costruttivo-formativa, perché tende ad esaminare criticamente il cammino fatto insieme dall'insegnante e dagli allievi.

Per ogni tematica proposta, servendosi del dialogo educativo e della somministrazione di questionari e test di profitto, si accerterà l'acquisizione dei seguenti livelli:

- Livello di comprensione-linguaggio-comunicazione: per verificare se gli alunni hanno acquisito nuove conoscenze sul problema trattato, se le hanno assimilate in modo tale da superare mentalità e concezioni infantili; se si sono liberati dai pregiudizi; se sono capaci di esprimere qualche nozione in modo chiaro e comprensibile a tutti.
- Livello di criticità-maturità: per accertare se gli alunni sono in grado di fare ragionamenti sul problema in modo serio, motivato, critico, non in forma puramente emotiva e generica; se sono capaci di difendere le proprie opinioni, se non si lasciano influenzare dal giudizio né dal pregiudizio altrui; se arrivano ad usare un'adeguata dialettica nel dialogo con gli amici.
- Livello di affettività e di modifiche comportamentali: per verificare se gli alunni, dopo diversi incontri entrano in empatia con l'argomento; dimostrano attenzione; chiedono ulteriori spiegazioni fanno piccoli approfondimenti per conto proprio oppure dimostrano noia, stanchezza, fastidio, disinteresse.

Il Docente

Prof.ssa Domenica Sottilaro

ALLEGATO

VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI PROFITTO

NON SUFFICIENTE

- Non conosce gli argomenti neppure nelle linee essenziali.
- Non sa orientarsi nella consultazione dei libri, capitoli e versetti del Vecchio e Nuovo Testamento.
- Non possiede la terminologia adeguata della religione.

SUFFICIENTE

- Conosce nelle linee essenziali i contenuti della religione.
- Sa consultare sommariamente le fonti bibliche e i documenti.
- Conosce e utilizza i contenuti appresi solo in ambiti specifici.

BUONO

- Conosce in modo soddisfacente i contenuti della religione,
- Conosce ed applica le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Conosce e utilizza adeguatamente i linguaggi specifici (biblici – liturgici – dottrinali).
- Sa utilizzare i contenuti appresi in ambiti specifici.

DISTINTO

- Conosce in modo sicuro i contenuti della religione e sa cogliere rassomiglianze e differenze.
- Applica con facilità le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Conosce ed utilizza in maniera corretta i linguaggi specifici (biblici – liturgici – dottrinali).
- Sa utilizzare i contenuti appresi in ambito noti.

OTTIMO

- Conosce in modo approfondito i contenuti della religione, li espone in modo autonomo ed esprime giudizi motivati.
- Conosce e applica con sicurezza le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Utilizza con precisione i linguaggi specifici per comunicare sia verbalmente che simbolicamente conoscenza, giudizi personale e valori religiosi.
- Sa utilizzare i contenuti appresi sia in ambiti noti che in ambiti diversi.

ECCELLENTE

- Conosce in modo completo ed approfondito i contenuti della religione, li espone in modo autonomo ed esprime giudizi motivati.
- Conosce e applica con piena consapevolezza e sicurezza le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Utilizza con eccellente precisione i linguaggi specifici per comunicare sia verbalmente che simbolicamente conoscenza, giudizi personale e valori religiosi.
- Sa utilizzare adeguatamente i contenuti appresi sia in ambiti noti che in ambiti diversi.

